

CARPE DIEM

Stile

Napapijri rivisita il capo invernale per eccellenza, l'imbottito, e crea, per affrontare il freddo in arrivo, l'originale mantella Zoe: è realizzata in tessuto lucido, con cappuccio di pelo staccabile e coulisse in vita.

Prezzo: 499 euro. Info: www.napapijri.it



Accessori

Karl Lagerfeld ha disegnato per Chanel la linea completa Unlimited: una gamma di borse ultra-leggere realizzate in tela canvas laccata nel colore grigio-argento e siglate dalle parole chiave dell'universo Chanel. Zip invisibili, tasche multiple ed eleganti plissé fanno il resto. Prezzo: da 750 euro. Info: www.chanel.com



Sport

Ideale per tutti gli sport invernali il casco da donna Head: è realizzato con un microguscio esterno in policarbonato ribassato su fronte e nuca, dalle linee pulite e classiche. Caldi e originali i paraorecchie regolabili in altezza rivestiti in finta pelliccia, come l'interno, in tessuto Agion antibatterico. Prezzo: 115 euro. Info: www.head.com



mfpersonal@class.it

Personal

Investire nella Qualità della vita

■ ■ **Medicina Intel ha realizzato un sistema evoluto per il monitoraggio remoto dei pazienti cronici**

La visita si fa in salotto

Al via in Toscana un programma europeo di tele-riabilitazione a domicilio

di **Cristina Cimato**

Entro il 2051 più del 40% della popolazione europea avrà superato i 65 anni e le persone che, al di sopra di questa soglia di età, soffrono di malattie croniche raggiungono attualmente il 67%, mentre il 40% soffre, proprio a causa della malattia, di limitazioni fisiche nello svolgimento delle proprie attività. Questi recenti dati hanno spinto l'Unione europea al lancio del programma Action Plan-Ageing Well in the Information Society con l'obiettivo di dimostrare l'importanza della tecnologia nel migliorare la qualità di vita dei pazienti e contribuire alla riduzione dei costi per la sanità. In quest'ottica di assistenza ai malati con l'ausilio della tecnologia è stato presentato, in occasione del 3° Forum Risk Management di Arezzo, il prototipo del primo dispositivo Intel semplice e intuitivo per tenere sotto controllo anche a distanza i pazienti cronici, soprattutto anziani. Il sistema Health Guide PHS6000 si pone l'obiettivo di monitorare alcuni importanti parametri vitali di pazienti le cui malattie sono riconducibili a quattro aree: diabete, patologie cardiovascolari e respiratorie, ipertensione. Il dispositivo si compone di una parte hardware, che ha già ricevuto l'approvazione dell'Fda americana, e da un software. È un piccolo pc con touchscreen, webcam, supporto bluetooth e porte Usb, in grado di misurare glicemia, pressione, quantità di aria inspirata ed espirata e peso corporeo. Le informazioni e tutti i contenuti digitali possono essere scaricati sull'hard disk e i dati vengono criptati prima dell'invio al centro di assistenza per garantire la privacy degli utenti. I medici possono così avere un continuo accesso alle cartelle dei pazienti e raccogliere lo storico per



modificare trattamenti e terapie. Il sistema, attualmente in sperimentazione in Olanda e Scozia, verrà introdotto in Italia l'anno prossimo per i primi progetti pilota in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, ma il servizio verrà erogato non prima del 2010. È invece già nella prima fase di messa a punto e vedrà a breve le prime installazioni la piattaforma per il progetto europeo Clear, patrocinato dall'Unione europea nell'ambito del programma Ict Psp-Competitiveness and Innovation Framework Programme. Con questo progetto, che coinvolge 13 partner in tutta Europa e quattro nazioni, Italia, Olanda, Spagna e Polonia, ci si pone l'obiettivo di trattare a domicilio a livello riabilitativo i pazienti che hanno deficit causati da malattie a livello neurologico, ortopedico, polmonare o dolore cronico. La società Signo Motus, specializzata in robotica, analisi del movimento e modellazione 3D si occupa del coordinamento e sta realizzando la piattaforma che avrà una postazione per il medico e una per il paziente. Il progetto, che in Italia avrà luogo in Toscana presso la Usl 11 di Empoli, prevede complessivamente l'assistenza di circa 800-1.000 pazienti che possono accedere a protocolli da sviluppare anche a casa. I malati, dotati di computer con webcam e sistemi di protezione dei dati per la privacy, verranno seguiti a distanza dai professionisti del settore riabilitativo attraverso sessioni programmate o terapia svolta direttamente on-line con gli specialisti che possono supervisionare il lavoro fatto. L'obiettivo di Clear non è solo quello di facilitare alcune fasi della terapia riabilitativa, ma anche snellire le liste d'attesa, dando la possibilità ai centri di riabilitazione di accogliere in tempi più brevi i pazienti che devono necessariamente essere trattati al loro interno. (riproduzione riservata)

■ ■ **Ricerca Ibm collabora con gli atenei americani per creare un sistema dotato dei cinque sensi**

Il computer diventa un cervellone che somiglia alla mente dell'uomo

di **Serena Mola**

Steven Spielberg nel 2001 portava sugli schermi cinematografici quello che ora sta accadendo nei laboratori di ricerca Ibm. Se in *AI Artificial Intelligence* veniva creato un robot bambino dotato di emotività, capace di provare affetto e soffrire, oggi i ricercatori delle università di Stanford, Wisconsin-Madison, Cornell, Columbia e Ca-



lifornia stanno mettendo a punto un sofisticato computer che funziona come il cervello umano, quindi attraverso neuroni e sinapsi riprodotti in nanoscala, la cui attività comporta un basso consumo energetico. L'ultima frontiera del «cognitive computing», che Ibm ha inaugurato nel 2006, è infatti quella che punta a creare sistemi di calcolo in grado di sentire, percepire ed emozio-

narsi, agire, interagire e capire proprio come l'uomo. I dispositivi così programmati potranno censire, monitorare e classificare in tempo reale (o quasi) ingenti quantità di dati, accelerando e semplificando notevolmente il lavoro impiegatizio e imprenditoriale. Il «cervellone» di ultima generazione simulerà funzioni biologiche, come i cinque sensi, e non-biologiche, riuscendo a monitorare foreste e corsi d'acqua ma anche auto e persone, inviando immediatamente i dati estrapolati a un cervello centrale

destinato a interpretarli e a elaborare strategie d'intervento. Il progetto «Cognitive Computing via Synaptronics and Supercomputing» - siglato C2S2 - si svolgerà nei prossimi nove mesi; quest'ultima ricerca corona l'attività che Ibm svolge da più di sessant'anni nel campo dell'intelligenza artificiale. (riproduzione riservata)

Lampi nel buio
 « Tutto è relativo. Prendi un ultracentenario che rompe uno specchio: sarà ben lieto di sapere che ha ancora sette anni di disgrazie »
 Albert Einstein